

Comunicato stampa

STATI GENERALI DELL'ECONOMIA – LE PROPOSTE DEI PROFESSIONISTI TECNICI AL GOVERNO

La Rete Professioni Tecniche, in rappresentanza di circa 600.000 professionisti operanti in ambito tecnico e scientifico, è stata invitata oggi agli Stati Generali dell'Economia. Ciò avviene in seguito ad una intensa interlocuzione con le forze di Governo, messa in atto anche in collaborazione e sinergia con il Comitato Unitario delle Professioni, finalizzata ad offrire un contributo al dibattito sulla crescita e sulla modernizzazione sostenibile del Paese. Non da ultimo, il 4 giugno 2020, l'RPT ed il CUP hanno promosso e presentato un *"Manifesto delle Professioni per la rinascita dell'Italia"*, articolato in 10 proposte di intervento.

La RPT ha apprezzato il fatto che il Governo abbia impostato questi Stati Generali sul tema centrale del progetto per il rilancio del Paese. Il compito di elaborarlo è del Governo e delle altre istituzioni, ma non v'è dubbio che il "progetto" deve partire da un confronto soprattutto con gli operatori economici e sociali. A patto, però, che **il dibattito si muova su schemi nuovi. Un piano di rilancio deve tener conto delle idee e delle proposte di cui sono portatori anche i liberi professionisti**, come componente importante di un più ampio sistema economico-produttivo.

I professionisti sono espressione di una fitta rete di servizi presenti sul territorio: servizi sanitari, sociali e socio-assistenziali; servizi al tessuto di impresa; servizi di progettazione e gestione delle infrastrutture; servizi di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, agricolo e rurale; progettazione e realizzazione di opere per la prevenzione del rischio nelle sue diverse forme. I professionisti che operano nella libera professione in via esclusiva sono più di 1 milione e 600 mila e contribuiscono a circa il 6% del Pil italiano. Se a questi si aggiungono i professionisti che oltre a svolgere lavoro dipendente svolgono anche in via saltuaria, la libera professione si arriva a **più di 2 milioni e 300 mila lavoratori con un contributo che supera il 14% del Pil.**

Eppure, nel Paese si manifesta una malcelata diffidenza nei confronti dei liberi professionisti. Troppe norme, anche nell'ambito dei recenti Decreti varati dal

CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI
Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it - info@pec.reteprofessionitecniche.it
www.reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581

Governo per affrontare la crisi in atto, sono espressione di questo atteggiamento e di posizioni a dir poco contraddittorie, in cui da un lato si riconosce il ruolo di attori dello sviluppo dei professionisti e delle imprese, istituendo misure atte ad affrontare l'emergenza, e dall'altro si individuano una serie di eccezioni tali per cui la platea dei potenziali fruitori si riduce al minimo, in un "gioco al ribasso" che il Paese non merita.

Preme ricordare le molte misure sia del così detto Decreto Cura Italia (DI 18/2020) che del Decreto Liquidità (DI 23/2020), da cui, almeno in prima battuta, sono stati esclusi i liberi professionisti iscritti alle Casse di previdenza obbligatoria; le misure di aiuto concesse secondo modalità diverse ai professionisti con partita Iva e ai professionisti ordinistici, con criteri decisamente più restrittivi per i secondi, contrari ad ogni basilare principio di equità; l'art. 25 del DI Rilancio (DI 34/2020) ha escluso l'accesso dei professionisti ordinistici (salvo emendamento dell'articolo) al Contributo a fondo perduto.

1. Detto questo, i professionisti sono convinti che questi Stati Generali debbano essere la piattaforma per l'elaborazione di un piano di rilancio che faccia leva sulle molte risorse di cui già disponiamo e che risolva una serie di criticità stratificatesi nei decenni. **Pertanto la Rete Professioni Tecniche ha ritenuto di dover presentare poche ma puntuali proposte, da attuarsi in un arco temporale breve.** Sarà compito del Governo omogenizzare e raccordare i diversi piani di intervento e le misure specifiche che sono emerse dall'ascolto delle singole categorie che hanno partecipato agli Stati Generali.

Nello specifico l'RPT, relativamente al proprio specifico ambito di intervento e di specializzazione, ha avanzato le seguenti **proposte**:

Piena attuazione del principio di sussidiarietà ex lege 81/2017

Semplificazione del Codice dei contratti pubblici e istituzione di un Fondo di Rotazione per la Progettazione

Rafforzamento delle misure per il risparmio energetico degli edifici e per la prevenzione del rischio sismico e avvio di un Piano Nazionale di prevenzione del rischio sismico

CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it - info@pec.reteprofessionitecniche.it

www.reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581



Rigenerazione urbana

Semplificazioni in tema di edilizia ed urbanistica

Rafforzare il Piano Transizione 4.0

Green new deal per progettare opere innovative e sostenibili

Avviare un processo di semplificazione attraverso le norme tecniche volontarie

Equo compenso e tariffe minime professionali

Rafforzamento del sistema ordinistico e completamento del processo di riforma

La Rete Professioni Tecniche restano a disposizione del Governo per sostenere, attraverso uno specifico supporto tecnico, l'attuazione delle molteplici misure che sono emerse dal dibattito. Auspica, infine, che il Governo proceda rapidamente ad una revisione delle misure a sostegno dei liberi professionisti, varate nell'attuale fase di emergenza, consentendo la parità di accesso a tali misure anche i professionisti ordinistici, chiedendo una revisione complessiva delle misure messe in campo, ascoltando le ragioni delle strutture di rappresentanza dei professionisti stessi.

Roma 24 giugno 2020

CONSIGLI NAZIONALI:

**ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI**

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it - info@pec.reteprofessionitecniche.it

www.reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581